

Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria

Il Presidente

Al Presidente dell'Assemblea Legislativa - SEDE

INTERROGAZIONE QUESTION TIME

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) UMBRIA 2014/2020: MANCANZA DI CERTEZZE ECONOMICHE PER LE IMPRESE AGRICOLE, MODIFICHE EX POST DEI BANDI, BUROCRAZIA, SOLDI CHE NON ARRIVANO. INTENDIMENTI DELLA GIUNTA PER LA TUTELA DEL SETTORE

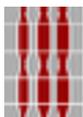
I sottoscritti consiglieri regionali

PREMESSO CHE

- la D.D. 4357, 30.05.2016, punto 3, prevedeva *“in via transitoria e a valere per le domande di sostegno presentate a tutto il 30 aprile 2016 ma dichiarate irricevibili o inammissibili, la possibilità di rendere eleggibili, in deroga alle vigenti disposizioni, le eventuali spese sostenute dopo la presentazione della medesima domanda, a condizione che la stessa venga riproposta e ritenuta ammissibile nella graduatoria immediatamente successiva”*;
- la D.D. 10098, 4.10.2017, annulla per illegittimità il punto 3 della D.D. 4357/2016 sopra riportato, che viola le norme comunitarie disposte nel Reg (UE) n. 1303/2013, art. 65, c. 6: *“Non sono selezionati per il sostegno dei fondi SIE le operazioni portate materialmente a termine o completamente attuate prima che la domanda di finanziamento nell'ambito del programma sia presentata dal beneficiario all'autorità di gestione”*;
- la deroga prevista dalla D.D. 4357/2016 viola altresì il Reg. UE n. 1305/2013, art.60, c. 2: *“si considerano ammissibili soltanto le spese sostenute previa presentazione di una domanda all'autorità competente. Gli Stati membri possono disporre nei programmi che siano considerate ammissibili soltanto le spese sostenute dopo l'approvazione della domanda di sostegno da parte dell'autorità competente”*;

CONSIDERATO CHE

- secondo il 6° Censimento generale dell'Agricoltura, in Umbria le aziende agricole, 36.201, erano diminuite del 30,4% rispetto al precedente dato, ma, in particolare, scomparivano le piccole e piccolissime imprese, sotto i 20 ettari, da sempre quelle tipicamente legate a crisi di liquidità;



Gruppo assembleare
Movimento 5 Stelle - Umbria

Il Presidente

- a fine 2016, **le imprese agricole attive alla CCIAA sono 16.722;**
- l'agricoltura è l'unico settore in Umbria che, ininterrottamente dal 1995 al 2015, ha subito variazioni percentuali annue degli occupati negative;
- il PSR per l'Umbria per il periodo 2014/2020 dispone di una dotazione finanziaria di 877 milioni di euro, denaro che dovrebbe essere impiegato per favorire l'innovazione, lo sviluppo economico delle aree rurali, le nuove imprese, l'ammodernamento di quelle già esistenti, la formazione e l'inclusione sociale;
- l'incertezza normativa, le continue modifiche dei bandi e questo stesso ultimo annullamento di determinazioni precedenti costringono gli agricoltori a brancolare dietro la burocrazia, mentre tentano di portare avanti con fatica, in un contesto già difficile, la propria impresa, così come i professionisti agronomi debbono, da diversi anni, rimettere mano alle stesse pratiche numerose volte, con conseguente sperpero di tempo e denaro;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI INTERROGA LA GIUNTA PER SAPERE

come intenda riparare al danno fatto con le predette determine, essendo stata **pregiudicata ancora una volta la libertà di impresa in Umbria**, vista la nuova turbativa creata al mercato con l'annullamento degli atti indicati, quando le aziende avevano già investito proprie -e talvolta cospicue- somme di denaro, **informando al contempo dello stato delle erogazioni mancanti del PSR in Umbria**, considerando che alcune associazioni di categoria (Cia Umbria, Confagricoltura Umbria, Coldiretti, etc.) hanno ripetutamente chiesto alla Regione il pagamento immediato dei contributi del benessere animale e delle misure di indennità compensativa, biologico e integrato, atteso che in queste settimane si sono tenute riunioni a Roma con AGEA al riguardo –l'esito resta da valutare sul piano concreto.

La situazione generale continua a privare di certezze economiche le imprese di un settore già in crisi, pur essendo da sempre fondamentale per l'Umbria e per l'Italia

Andrea Liberati – Maria Grazia Carbonari

Gruppo M5S Regione Umbria

Perugia, 21 novembre 2017